

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

PIANO PROGRAMMATICO PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2026-2028

Il presente Piano Programmatico Pluriennale determina le linee guida per le attività che la FONDAZIONE si prefigge di realizzare nel prossimo triennio 2026-2028 e costituisce atto dovuto, eseguito in adempimento di precisi vincoli legislativi e statutari.

Il documento è stato elaborato dall'Organo di Indirizzo, insediatosi nel mese di giugno 2022, in linea con gli scopi statutari della FONDAZIONE.

Il piano pluriennale rappresenta lo strumento principale di indirizzo dell'attività, individua i settori di intervento e definisce gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità per la loro realizzazione. La sua predisposizione parte da una preventiva analisi dei bisogni del territorio e delle loro possibili evoluzioni che consente di individuare le azioni che la FONDAZIONE può svolgere per rispondere alle mutevoli necessità collettive. Esigenza sempre avvertita in un momento di profondi cambiamenti determinati dall'attuale crisi economica e dei probabili effetti sfavorevoli sul sociale.

Le linee guida poste in essere dalla FONDAZIONE per il triennio 2026-2028 perseguono l'obiettivo di rafforzamento della propria missione di ente promotore dello sviluppo economico e sociale del territorio saluzzese, favorendo sia l'innalzamento del livello di benessere sociale, sia lo sviluppo del tessuto imprenditoriale.

Gli Organi della FONDAZIONE opereranno in stretta collaborazione per accrescere le sinergie necessarie alla realizzazione degli obiettivi istituzionali.

RISULTATI DEL PIANO PROGRAMMATICO PLURIENNALE 2023-2025

Nel triennio in conclusione, la FONDAZIONE ha indirizzato la propria attività conformemente sia alle indicazioni statutarie, sia agli indirizzi del Piano Programmatico Pluriennale di riferimento.

Attenta a non sostituirsi ad enti ed istituzioni del territorio, ma cercando con essi occasioni di attiva collaborazione, la FONDAZIONE è intervenuta sovente in co-finanziamento a



favore delle iniziative ritenute più significative.

L'attività erogativa, dall'iniziale istruttoria delle richieste di finanziamento alle erogazioni ed alle verifiche finali, si è svolta in coerenza delle norme di cui al Regolamento dell'Attività Istituzionale, approvato dall'Organo di Indirizzo 23 luglio 2001, successivamente modificato dallo stesso il 28 maggio 2008, e aggiornato il 20 aprile 2017 per adeguarlo alle esigenze operative rivenienti dalle prescrizioni del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF e alle richieste provenienti dal territorio.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, nominato nel mese di maggio 2023 e in scadenza con l'approvazione del bilancio 2026 entro la fine del mese di aprile 2027, nell'ambito della realizzazione degli indirizzi espressi dall'Organo, ha considerato con particolare attenzione le istanze comportanti benefici fiscali (art-bonus, erogazioni agli istituti scolastici, erogazioni a favore di fondazione universitarie), che hanno consentito di ridurre i costi annui di esercizio connessi all'assolvimento dell'IRES.

Nel periodo di validità del Piano Programmatico Pluriennale 2023-2025, la FONDAZIONE - sulla base delle attività prevalenti svolte - ha orientato la propria azione nei seguenti:

Settori ammessi scelti (tratti dalla nomenclatura prevista dall'art. 1, comma 1, lettera c-bis del d. lgs.153/99):

Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
Volontariato, filantropia e beneficenza
Assistenza agli anziani
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Attività sportiva
Arte, attività e beni culturali

destinando, come previsto dalla legge, almeno il 50% delle disponibilità residue, dedotte le spese di funzionamento, gli oneri fiscali e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, ai seguenti:

Settori Rilevanti

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
Arte, attività e beni culturali

e riservando l'ulteriore ambito di intervento sulla scorta, tra l'altro, delle sollecitazioni del territorio, con l'obiettivo prioritario di favorirne lo sviluppo economico e sociale, nei seguenti, cosiddetti per semplicità di nomenclatura:

Settori Non Rilevanti (ammessi scelti)

Attività sportiva
Assistenza agli anziani
Volontariato, filantropia e beneficenza

Al netto delle riserve di legge ed al totale degli accantonamenti (ex Fondo speciale volontariato L. 266/91 sostituito con la riforma del Terzo Settore dalle norme del d. lgs. 2017/17 e, dal 2012, Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni promosso dall'ACRI), le somme destinate alle erogazioni, sono rappresentate - complessivamente e per settore - nella seguente tabella:

	2025		2024		2023	
	deliberato	% su totale deliberato	deliberato	% su totale deliberato	deliberato	% su totale deliberato
settori RILEVANTI						
arte, attività e beni culturali:						
- progetti di terzi	200.000	14,94%	183.653	12,51%	182.000	15,05%
- progetti propri	47.000	3,51%	53.000	3,61%	10.000	0,83%
salute pubblica, medicina prev. riabilitativa						
- progetti di terzi	25.125	1,88%	95.300	6,49%	135.379	11,19%

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
IL PRESIDENTE

- progetti propri	110.086	8,23%	170.000	11,58%	55.000	4,55%
educazione istruzione formazione						
- progetti di terzi	243.394	18,19%	305.442	20,81%	266.903	22,07%
<i>di cui Fondo Povertà Educativa</i>	5.091		22.144		37.400	
<i>di cui Fondo Repubblica Digitale</i>	8.703		60.098		107.703	-
- progetti propri	50.000	3,74%	100.900	6,87%	88.000	0,07
sviluppo locale, edilizia pop. locale						
- progetti di terzi	90.000	6,73%	57.537	3,92%	103.633	8,57%
- progetti propri	332.000	24,81%	265.000	18,06%	93.000	7,69%
Totale settori RILEVANTI	1.097.605	82,03%	1.230.832	83,86%	933.915	77,21%
settori NON RILEVANTI						
volontariato filantropia beneficenza						
- progetti di terzi	98.802	7,38%	113.023	7,70%	103.499	8,56%
<i>di cui Fondazione con il Sud</i>	30152		25.610		20.826	
- progetti propri	15.000	1,12%	6.500	0,44%	-	-
assistenza anziani						
- progetti di terzi	91.200	6,82%	83.350	5,68%	129.700	10,72%
- progetti propri	-		-	-	-	-
attività sportiva						
- progetti di terzi	26.500	1,98%	34.000	2,32%	24.050	1,99%
- progetti propri	9.000	0,67%	-	-	18.400	1,52%
Totale settori NON RILEVANTI	240.502	17,97%	236.873	16,14%	275.649	22,79%
TOTALE GENERALE	1.338.107	182,03%	1.467.705	100,00%	1.209.564	100,00%

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, pari a € 905.306 al 31.12.2024 (ultimo bilancio approvato), presenta allo stato attuale un saldo di circa € 305.012. L'obiettivo per l'esercizio in corso è il ripristino della dotazione del fondo, al fine di garantirne la piena funzionalità nel sostegno della programmazione erogativa.

LINEE GENERALI DI INDIRIZZO 2026-2028

Nel triennio 2026-2028 la FONDAZIONE indirizzerà la propria attività istituzionale per contribuire alla crescita del capitale sociale, culturale ed economico del territorio saluzzese, con l'obiettivo di creare valore condiviso e duraturo.

Per perseguire questa finalità, la Fondazione agirà sia come soggetto erogatore a supporto di iniziative promosse e realizzate da terzi sia come ente programmatore ed attuatore di iniziative proprie.

La Fondazione si impegna a:

- privilegiare progetti, anche pluriennali, che possano garantire una ricaduta duratura sullo sviluppo economico e sociale del territorio e capaci di diventare autonomi nel tempo e di attrarre nuove risorse, limitando altresì la dispersione degli interventi ;
- ricercare la collaborazione con enti pubblici, realtà del terzo settore e soggetti privati del territorio saluzzese, che operano negli stessi settori di intervento della Fondazione, al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi;
- prevedere una griglia di parametri per la valutazione ex ante dei progetti da finanziare, dando priorità a quelli presentati da reti di proponenti nonché a quelli in co-finanziamento;
- istituire un meccanismo di analisi ex post dell'impatto degli interventi sulla comunità e sul territorio;
- perseguire l'equilibrio nella distribuzione territoriale delle risorse nell'ambito del territorio saluzzese, riconoscendo il valore degli interventi rivolti al sostegno economico, sociale e culturale delle aree marginali;

- dare ampia comunicazione delle attività della Fondazione, informando i soggetti potenzialmente interessati ad accedere ai contributi circa le possibilità offerte e gli adempimenti occorrenti.

SETTORI DI INTERVENTO 2026-2028

In linea con la possibilità, prevista dalla L. 24/11/2003 n. 326, art. 39, c. 14-nones, di elevare da tre a cinque il numero dei settori rilevanti, per il presente PPP si scelgono i seguenti *cinque* settori rilevanti, al fine di dare maggiore incisività all'azione della FONDAZIONE:

Settori Rilevanti (in breve):

1. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale (Sviluppo locale).
2. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa (Sanità).
3. Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola (Istruzione).
4. Arte, attività e beni culturali (Arte).
5. Assistenza agli anziani (Anziani)

Settori Non Rilevanti (in linea con gli scopi statutari e le attività prevalenti):

1. Attività sportiva.
2. Volontariato, filantropia e beneficenza.

L'attività sarà orientata in questi settori secondo le specificità riportate di seguito.

PROGETTI PROPRI

La Fondazione, oltre a operare come soggetto erogatore, implementerà la propria missione attraverso la **progettualità diretta**, concentrando gli sforzi sui seguenti ambiti:

- **Ruolo di Catalizzatore per lo Sviluppo:** Promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio organizzando **tavoli di concertazione** con i principali attori economici per analizzare problematiche e opportunità. La Fondazione fungerà da **catalizzatore** di iniziative e programmi, favorendo la creazione di **partenariati tra enti locali, imprese e associazioni** per valorizzare tutte le risorse presenti.



- **Valorizzazione Strategica del Monastero della Stella:** Utilizzare il Monastero della Stella, sede e immobile strumentale della Fondazione, in modo più ampio come vera e propria "Casa della partecipazione" e spazio aperto al territorio. Sarà punto di partenza privilegiato per itinerari turistici legati al patrimonio culturale e storico-artistico del Marchesato.
- **Promozione Culturale e Formativa:** Promuovere e organizzare convegni e iniziative dirette su temi di interesse culturale e di attualità, garantendo il coinvolgimento attivo delle istituzioni culturali, sociali e scolastiche.
- **Valorizzazione del Patrimonio Storico-Artistico:** Convogliare l'impegno in iniziative dirette alla valorizzazione del ricco patrimonio storico-artistico locale, operando in sinergia con i gestori (Enti pubblici e privati), al fine di massimizzare la diffusione turistica di un capitale culturale non ancora pienamente riconosciuto, cercando di renderlo accessibile per tutti.

PROGETTI DI TERZI

SETTORI RILEVANTI

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Obiettivi, strumenti, linee di operatività e priorità degli interventi

Priorità ai progetti che pongano al loro centro il concetto di salute in senso ampio (fisico e mentale) delle persone residenti, non solo la sanità in senso stretto (ospedaliera), ma anche prevenzione e maggior benessere. Saranno considerati i progetti riguardanti le disabilità e il sostegno alle reti familiari coinvolte.

La FONDAZIONE continuerà a operare, collaborando con le realtà del territorio, nei seguenti campi:

- Servizi ospedalieri del nosocomio di Saluzzo (Unità Operative attuali e future) nell'ambito del piano riorganizzativo richiesto dalla trasformazione dell'ASL e dal Piano Socio Sanitario 2025 - 2030 della Regione Piemonte, che si pone i traguardi della realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero di Savigliano a servizio del territorio di Saluzzo - Savigliano - Fossano, della conversione del nosocomio saluzzese in Ospedale di



Comunità, della realizzazione delle Case di Comunità e della Centrale Operativa territoriale.

- Servizi sanitari territoriali, attraverso il sostegno alla medicina riabilitativa e terapia terminale, alla rete ambulatoriale, e a iniziative a favore del disagio e della disabilità nell'età infantile e adolescenziale.
- Formazione, sviluppo e specializzazione di risorse umane (personale medico, sanitario, tecnico, infermieristico), finanziando borse di studio, corsi di formazione per coloro che operano in loco.
- Enti/organismi di volontariato che supportano il servizio medico nelle azioni di pronto soccorso in collegamento con la centrale Operativa del 118, che ha sede a Saluzzo a servizio di tutta la provincia di Cuneo; di trasporto ammalati; di assistenza domiciliare; di promozione della donazione di sangue, midollo osseo, organi; di tutela e sostegno degli ospedali.

Per l'implementazione di apparecchiature sanitarie, sarà valutato in via prioritaria, l'acquisto diretto con successiva donazione, previa garanzia da parte del beneficiario di collaudo, adeguatezza dei locali e disponibilità di personale qualificato, sempre operando in sinergia con la Direzione Generale dell'ASL CN1.

Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare Locale

La Fondazione considera lo sviluppo economico come la **base indispensabile per l'elevazione sociale**, la lotta alla povertà e l'ampliamento del benessere diffuso. Interviene, quindi, come **stimolatore strategico** e catalizzatore per individuare soluzioni concrete ai *deficit* di sviluppo, operando per la coesione e la crescita del territorio.

- **Partenariati Pubblico-Privato-Sociale (PPPS):** Incoraggiare e supportare tecnicamente e finanziariamente la **co-progettazione** e la collaborazione strutturata tra enti pubblici, imprese e organizzazioni del Terzo Settore.
- **Coordinamento Territoriale Integrato:** Promuovere e sostenere progetti di sviluppo che operino a livello **intercomunale**, superando la frammentazione. L'azione chiave è

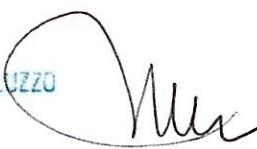


la creazione di **reti stabili e protocolli d'intesa** tra Comuni e associazioni per una programmazione di area vasta.

- **Patrimonio e Rigenerazione Urbana:** Sostenere Associazioni, Enti religiosi e Parrocchie impegnate nel mantenimento, conservazione e **valorizzazione del vasto patrimonio immobiliare** storico, promuovendone la riconversione a nuove funzioni sociali e culturali.
- **Valorizzazione Turistico-Ambientale:** Operare per il potenziamento dei **percorsi ciclo-turistici**, la fruibilità dei sentieri e la valorizzazione dell'ambiente naturale delle valli confluenti. Sostenere i Comuni montani e pedemontani nelle **manifestazioni promozionali** di richiamo turistico.
- **Sostegno al Settore Agro-alimentare e Cooperativo:** Sostenere Enti, Consorzi e Associazioni di categoria (frutticoltura, zootecnia, lattiero-caseario) attraverso progetti di **sperimentazione, ricerca e assistenza tecnica**, con particolare riguardo alle **cooperative** e alla tutela della qualità.
- **Identità, Impegno Civico ed Eventi Collettivi:** Dare impulso a manifestazioni e tradizioni locali di alto profilo che coinvolgano attivamente la cittadinanza, rafforzando il senso di appartenenza, l'orgoglio identitario e l'impegno civico.
- **Partecipazione Civica Giovanile:** Favorire attivamente la partecipazione dei giovani alla vita della comunità e al Terzo Settore. In considerazione della scarsa presenza di associazioni giovanili, saranno promossi programmi e volti alla creazione di nuove aggregazioni giovanili e allo sviluppo del senso civico collettivo.
- **Infrastrutture e Contrasto all'Isolamento:** Intervenire sulle esigenze infrastrutturali dei servizi locali, focalizzandosi sulle iniziative che contribuiscono a **ridurre l'isolamento geografico** di Saluzzo e delle aree periferiche, migliorando la connettività.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

La Fondazione interviene per sostenere il sistema educativo e formativo, considerato essenziale per il benessere sociale, l'inclusione e lo sviluppo di competenze fondamentali



per il futuro del territorio.

Inclusione e Contrastò al Disagio Scolastico:

- Sostenere attivamente progetti volti a favorire l'inclusione sociale, contrastando il disagio scolastico e l'emarginazione.
- Promuovere il benessere psicofisico degli studenti attraverso il sostegno a interventi educativi integrati.
- Dare priorità ai progetti che sostengono le fasce deboli (studenti con disabilità, provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, migranti, ecc.).
- Sostenere le iniziative volte a favorire la socializzazione dei giovani e la loro integrazione culturale (in particolare per i soggetti stranieri) e a prevenire ogni forma di disagio e dipendenza, anche attraverso l'avvicinamento al volontariato.

Innovazione Didattica e Infrastrutture:

- Favorire l'innovazione didattica e metodologica all'interno degli istituti.
- Mantenere la priorità per gli interventi volti al potenziamento di laboratori, biblioteche e aule speciali.

Sviluppo di Competenze per il Territorio:

- Supportare l'istituzione di Scuole di Specialità, master, corsi di qualificazione e riqualificazione professionale e di educazione permanente, che siano idonei a valorizzare la realtà economica e culturale del Saluzzese.
- Promuovere la divulgazione di conoscenze essenziali per lo sviluppo economico e sociale, quali la formazione nell'ambito digitale, la buona gestione economica/patrimoniale delle aziende, e l'educazione a una cittadinanza responsabile.

Comunità Educante e Supporto Operativo:

- Valorizzare la scuola come comunità educante, in stretta sinergia con famiglie, enti locali e Terzo Settore, supportando i progetti che favoriscono la cittadinanza attiva.
- Dare sostegno ai progetti di supporto al trasporto verso le sedi scolastiche dell'istruzione obbligatoria, con priorità assoluta per le aree remote.



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

La Fondazione si prefigge di valorizzare il patrimonio culturale, storico e artistico come **risorsa identitaria** e leva fondamentale per l'**attrattività territoriale** e lo sviluppo di un indotto economico mirato.

Tutela e Restauro Conservativo: intervenire per la conservazione e il restauro di beni immobili e mobili di rilevanza storica e artistica. Sarà data priorità ai beni che rischiano degrado e che, una volta ripristinati, possano essere resi pienamente fruibili al pubblico.

Saluzzo Città della Musica ed il territorio: sostenere e promuovere in modo coordinato festival musicali, rassegne e progetti di alta formazione musicale, valorizzando la vitalità culturale di Saluzzo e dei comuni del territorio circostante. L'azione strategica è incentivare la collaborazione e la sinergia tra le associazioni musicali locali, al fine di consolidare un'identità culturale territoriale condivisa e rafforzare il ruolo del Saluzzese come polo musicale di riferimento a livello piemontese e interregionale.

Paesaggi Narranti e Turismo Smart: Promuovere iniziative di turismo culturale ad alto contenuto tecnologico e narrativo. Si mira alla creazione di percorsi guidati multimediali e immersivi (es. Realtà Aumentata), a partire dal Monastero della Stella, per collegare centri storici, musei e risorse naturali, aumentando i flussi turistici e posizionando il territorio come destinazione innovativa.

Valorizzazione dei Mestieri d'Arte: riconoscere e sostenere l'artigianato artistico e storico presente sul territorio saluzzese, considerato un elemento fondamentale per conoscere e interpretare le radici della cultura, della storia, della spiritualità, delle espressioni artistiche e delle tradizioni locali. L'obiettivo è favorire la trasmissione dei saperi artigianali e sostenere l'economia della bellezza, collegando i laboratori ai progetti di valorizzazione del patrimonio.

Valorizzazione e promozione della cultura nei piccoli paesi, stimolare la creatività dei cittadini e creare spazi di incontro che rafforzino il senso di comunità e appartenenza, anche con la creazione di eventi specifici -propri che vedano la partecipazione integrata del tessuto economico sociale.



ASSISTENZA AGLI ANZIANI

La Fondazione interviene in questo settore per sostenere l'autonomia, il benessere psicosociale e la qualità della vita degli anziani, in linea con le nuove esigenze demografiche del Saluzzese.

Obiettivi:

1. Ottimizzazione delle Infrastrutture:

- Favorire l'adeguamento strutturale e l'innovazione tecnologica degli enti e delle strutture che erogano servizi di accoglienza e cura (sia per anziani autosufficienti che non autosufficienti).

2. Potenziamento della Domiciliarità:

- Dare priorità ai progetti che rafforzano l'assistenza e i servizi di supporto a domicilio (sanitari, sociali e tecnologici), permettendo all'anziano di permanere il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita.

3. Contrasto alla Solitudine e all'Emarginazione Sociale:

- Sostenere le reti di volontariato e le iniziative associative che combattono l'isolamento, favorendo l'aggregazione e il mantenimento delle relazioni interpersonali e intergenerazionali.
- Intervenire a supporto delle attività svolte nei centri diurni, nelle strutture residenziali e in quelle domiciliari/ospedaliere.

4. Promozione dell'Invecchiamento Attivo:

- Incentivare programmi e corsi di **stimolazione cognitiva e di apprendimento permanente**, fornendo supporto, ad esempio, all'istituzione e allo sviluppo dell'**Università della Terza Età**.
- Finanziare progetti di **attività fisica e motoria adattata** volti a prevenire la fragilità, preservare l'autonomia funzionale e migliorare il benessere complessivo degli anziani.

5. Sviluppo di Reti di Cura:

- Promuovere la collaborazione tra enti del Terzo Settore, servizi sociali e ASL per creare una rete integrata ed efficiente di presa in carico e assistenza.

SETTORI NON RILEVANTI

ATTIVITÀ SPORTIVA

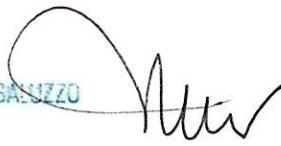
La Fondazione intende promuovere lo sport non solo come attività fisica, ma come fondamentale strumento di inclusione sociale ed educazione per l'intera comunità, valorizzandone il potenziale aggregativo e formativo.

- **Valore Inclusivo e Sociale:** La Fondazione favorirà lo sviluppo e la realizzazione di progetti nei quali l'attività sportiva sia strettamente collegata a tematiche educative ed inclusive. Sarà data priorità all'accesso allo sport per i ragazzi che si trovano in condizioni di disagio economico o sociale e che, diversamente, non avrebbero la possibilità di praticarlo, riconoscendo nello sport una leva di riscatto sociale.
- **Progettualità Pluriennale e Continuità:** Sarà data preferenza alla realizzazione di progetti, soprattutto pluriennali, al fine di garantire una maggiore stabilità e continuità delle iniziative sul territorio, massimizzando l'efficacia dell'intervento.
- **Fasce di Popolazione Vulnerabili:** L'intervento sarà specificamente indirizzato a sostenere i programmi sportivi che coinvolgono le fasce sociali deboli, con particolare attenzione a bambini, anziani e soggetti disabili, promuovendo l'attività fisica adattata e l'integrazione.
- **Sviluppo di Reti:** La Fondazione supporterà le associazioni sportive locali che operano con finalità sociali, incentivando la creazione di reti e sinergie tra il mondo sportivo, il Terzo Settore e le istituzioni educative.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

La Fondazione conferma la sua azione storica nel sostegno alle categorie sociali deboli, indirizzando gli interventi a rafforzare il Terzo Settore e a rispondere alle emergenze sociali del territorio.

- **Promozione di Sinergie e Ottimizzazione delle Risorse:** Saranno privilegiate le iniziative promosse in collaborazione e in rete con associazioni ed enti del settore. L'obiettivo è duplice: creare sinergie che ottimizzino l'uso delle risorse disponibili e aumentino l'efficacia complessiva degli interventi.



- **Sostegno alle Categorie Deboli e Disabili:** L'intervento sarà sempre orientato in un'ottica di sostegno alle categorie sociali deboli. In particolare, sarà ritenuto opportuno intervenire per la creazione e l'adeguamento sia di strutture a favore dei portatori di handicap, sia di centri diurni o residenziali socio/formativi.
- **Adempimenti Legislativi per il Terzo Settore:** La Fondazione continuerà a corrispondere a quanto previsto dalla normativa vigente relativa alla Riforma del Terzo Settore (L. 2017/17), inclusi i contributi al Fondo Unico Nazionale (FUN) e i rapporti con l'Organismo Nazionale di Controllo (ONC).

GESTIONE DEL PATRIMONIO

A seguito della sottoscrizione del Protocollo ACRI-MEF del 22.4.2015, la FONDAZIONE ha adottato un Regolamento di Gestione del Patrimonio (deliberato il 21.9.2016 e successivamente modificato).

A seguito della dismissione totale della Conferitaria, avvenuta a fine 2016, la FONDAZIONE ha destinato oltre il 90% del proprio patrimonio a investimenti immobilizzati, in coerenza con i principi di prudenza e di diversificazione stabiliti dal Regolamento di Gestione del Patrimonio.

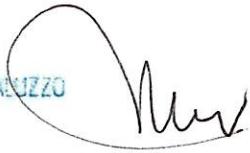
Dal 2019, la gestione del portafoglio avviene con modalità esclusivamente interna, con l'assistenza di consulenti finanziari.

Attualmente, il patrimonio risulta investito nelle seguenti principali componenti:

- immobili, sia strumentali sia non strumentali;
- partecipazioni a elevato rendimento da dividendo;
- fondi comuni di investimento, fondi di private equity e fondi di venture capital;
- titoli di Stato e obbligazioni subordinate emesse da istituzioni finanziarie di comprovata solidità.

La composizione del portafoglio, diversificata per natura e orizzonte temporale, è finalizzata a garantire la stabilità del rendimento, la conservazione del valore reale del patrimonio e la sostenibilità nel tempo dell'attività istituzionale della Fondazione.

L'investimento nell'immobile strumentale "Monastero della Stella" (circa il 16% delle



risorse patrimoniali) è finalizzato a mettere gratuitamente a disposizione degli Enti del terzo settore una struttura multifunzionale.

Il perimetro di investimento, sempre nel rispetto della prudenza e della redditività, potrà essere ampliato alla possibilità di investimenti diretti in società (ad esempio start up, aggregatori, veicoli di scopo, ecc.), con l'indicazione che la sede sia nel territorio saluzzese , allo scopo di aiutare lo sviluppo economico locale e incrementare i livelli di occupazione.

RISORSE DISPONIBILI

Sulla base delle stime dell'avanzo 2025 e delle attuali previsioni economico-finanziarie, le risorse annue destinate all'attività istituzionale nel **triennio 2026/2028** sono quantificabili nella somma che si ipotizza non inferiore ad **euro 900.000**.

Si ritiene di attribuire annualmente di massima ai singoli settori le seguenti percentuali di risorse:

Settori Rilevanti: fino al 80% del totale delle risorse annue disponibili.

- Sanità: fino al 30%.
- Arte, attività e beni culturali: fino al 20%.
- Istruzione: fino al 20%.
- Assistenza agli anziani: fino al 15%.
- Sviluppo locale: fino al 15%

Settori Non Rilevanti: fino al 20% delle risorse disponibili.

- Attività sportiva: fino al 50%.
- Volontariato, filantropia e beneficenza: fino al 50%.

Questa ripartizione tiene conto dei vincoli di legge (art. 8 d.lgs. 153/99) che prevedono la destinazione di "almeno il cinquanta per cento del reddito residuo [...] ai settori rilevanti". Resta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di intervenire con opportuni aggiustamenti del riparto in caso di nuovi elementi di conoscenza o eventi rilevanti.

Il Presidente chiede infine all'**Organo di Indirizzo di procedere alla delibera di approvazione definitiva del documento.**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
IL PRESIDENTE



L'Organo di Indirizzo all'unanimità per alzata di mano - delibera il Piano Programmatico Pluriennale della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO per il triennio 2026-2028.